



ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DEL 09/04/2019

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Le presenti disposizioni si applicano a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE" di Barzanò.
2. Le presenti disposizioni dispiegano i propri effetti per l'anno scolastico 2018/19, fino all'eventuale successiva sottoscrizione di un contratto collettivo integrativo d'istituto.
3. Le presenti disposizioni restano temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Le presenti disposizioni possono essere oggetto di modifica in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti per la stipula di un contratto collettivo integrativo d'istituto.

TITOLO SECONDO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 2 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 3 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità
 - b. sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva
 - c. disponibilità espressa dal personale
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO TERZO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 4 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata del turno antimeridiano non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita del turno pomeridiano non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 5 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale entro le ore 20.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile, senza alcun obbligo di risposta immediata.

Art. 6 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 7 – Fondo per il salario accessorio

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
 - d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - e. ore eccedenti
 - f. processo migratorio
 - g. ore sport.

Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto ammonta ad € 53.841,74 (lordo dipendente).

Altre risorse sono costituite da:

- a. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
- b. eventuali contributi dei genitori.

Art. 8 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a (importo lordo dipendente):
 - a. Indennità DSGA € 4.393,60
 - b. Funzioni strumentali al POF € 4.306,78
 - c. Incarichi specifici del personale ATA € 2.063,83
 - d. Ore eccedenti docenti € 2.243,45;

 - e. Forte flusso migratorio € 2469,47
 - f. Ed. Fisica € 851,22
 - h. Animatore Digitale € 2000,00 LORDO STATO

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 9– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 10 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA,.
2. Il criterio di ripartizione del Fondo tra docenti e personale ATA è di tipo numerico.
A tal fine sono assegnati per
 - Indennità DSGA € 4.393,60attività del personale docente:
 - FIS € 28.750,99
 - Funzioni Strumentali €4.306,78
 - Ore eccedenti €€ 2.243,45
 - Ore sport. € 851,22
 - Processo migratorio € 2.469,47attività del personale ATA:
 - FIS € 6.695,43
 - Sostituzione DSGA € 2.066,97
 - Incarichi specifici € 2.063,83
 - Funzioni Miste (fondi comunali) € 700,00 L.S.
3. Le indennità ed i compensi al personale docente ed ATA possono essere corrisposti:
 - a) in modo forfetario, cioè in cifra unica prestabilita a fronte degli impegni e dei maggiori o più intensi carichi di lavoro previsti; in caso di subentro o sostituzione del dipendente originariamente incaricato della mansione con altro dipendente a seguito di assenza o per altro motivo, il compenso sarà corrisposto pro-quota a coloro che hanno svolto la mansione.

Lo svolgimento della mansione sarà comprovato mediante relazione sull'attività svolta da presentare al termine delle attività;

b) in modo analitico, cioè computando le ore di attività prestate.

4. Viene prevista la possibilità di compensazione tra le ore preventivate e non prestate e quelle svolte in più dietro autorizzazione del Dirigente.
5. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 11 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito come segue:

ALLEGATO 1

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BARZANO A.S. 2018/19							
RIPARTIZIONE FONDO D'ISTITUTO DOCENTI							
LORDO DIPENDENTE			TOTALE	€ 28.750,99			
INCARICHI	ORE			COMPENSO		TOT €	
	CADAUNO	X	TOT ORE	INS	NON INS		
1	VICARIO - Resp. Media	120	1	120		17,50	2.100,00
2	RESPONSABILE BARZANO'	80	1	80		17,50	1.400,00
3	RESPONSABILE BARZAGO	60	1	60		17,50	1.050,00
4	RESPONSABILE SIRTORI	60	1	60		17,50	1.050,00
5	RESPONSABILE VIGANO'	55	1	55		17,50	962,50
6	RESPONSABILE INFANZIA	45	1	45		17,50	787,50
7	SEGR CONS CLASSE	4	11	44		17,50	770,00
8	SEGR CONS INTERCLASSE	3	4	12		17,50	210,00
9	SEGR CONS INTERSEZIONE	3	1	3		17,50	52,50
10	COORD CONS CL SECOND	6	11	66		17,50	1.155,00
11	COORD DIPART DISCIPLN	3	9	27		17,50	472,50
12	SEGR COLLEGIO UNITARIO	10	1	10		17,50	175,00
13	GITE Primarie Barz. Sirt. Vig.	3	3	9		17,50	157,50
14	GITE Primariea Barzanò	5	1	5		17,50	87,50
15	RESP. GITE Secondaria	11	1	11		17,50	192,50
16	RESP. Mensa	3	5	15		17,50	262,50
17	RESPONSABILE ORIENTAMEN	35	1	35		17,50	612,50
18	TUTOR NEO ASSUNTI	15	2	30		17,50	525,00
	TUTOR FIT	25	1	25		17,50	437,50
19	RESPONSABILE INVALSI SEC.	20	1	20		17,50	350,00
20	REFERENTE SUPPORTO ALLA	20	1	20		17,50	350,00
21	RESPONSABILI LAB. INFO.	62	1	62		17,50	1.085,00
	REFERENTE ORARIO SEC	20	1	20		17,50	350,00
22	REFERENTE BULLISMO	20	1	20		17,50	350,00
TOTALE INCARICHI				854			14.945,00
ALTRE ATTIVITA'							
23	PROGETTI			297		17,50	5197,50
24	Commissione POF	8	5	40		17,50	700,00
25	Commissione curricolo/valut.	10	7	70		17,50	1225,00
26	GLI	6	4	24		17,50	420,00
27	Nucleo Autovalutazione	5	1	5		17,50	87,50
28	Incontri specialisti ASL*			40		17,50	700,00
	Istruzione domiciliare 17/18			40		35,00	1400,00
29	Istruzione domiciliare18/19			20		35,00	700,00
30	Tutor alternanza e tirocini *			30		17,50	525,00
31	Fondo per attività non previste			30		17,50	525,00
	Incentivo Formazione*						2325,99
TOTALE ALTRE ATTIVITA'				596,00			13.805,99

* In caso di superamento del budget preventivato si procederà ad una riduzione proporzionale delle quote.

TOTALE FONDO DOCENTI	28.750,99	DIFFERENZA	0,00			
	Budget	4.306,78			h	€
Funzioni strumentali	Continuità	950,00	resp. Laboratori info	lab infanzia	5	87,50
	H	1.456,78		lab barzago	10	175,00
	DSABES/stran	950,00		lab barzanò	10	175,00
	Valutazione	950,00		lab sirtori	10	175,00
				lab viganò	7	122,50
				lab media	20	350,00
	tot	4.306,78		tot	62	1.085,00
TOTALE F.S.	4.306,78	0,00				

*In caso di superamento del budget preventivato si procederà ad una riduzione proporzionale delle quote.

Compenso Formazione didattico-metodologica e sicurezza (figure sensibili), solo per le ore eccedenti l'orario di servizio. Non si contano i corsi fatti in giorni o ore di servizio, nelle 40 ore o con permesso per aggiornamento. Almeno 25 h - € 50,00

Le quote saranno assegnate a seguito di dettagliata rendicontazione delle attività di formazione svolte.

In caso di superamento del budget preventivato si procederà ad una riduzione proporzionale delle quote.

Le quote avanzate dalla rendicontazione potranno essere aggiunte al compenso Formazione, se insufficiente.

PROGETTI

			INS		NON INS		
			ORE	€	ORE	€	
INFANZIA	psicomotricità	1 doc.			2	35,00	35
	inglese	1 doc.			2	35,00	35
	lettura	1 doc.			2	35,00	35
	Cantando il Natale	6 doc.			12	210,00	210
	1..2..3..Tutti giù per terra	1 doc.			6	105,00	105
	Computer	1 doc.			2	35,00	35
	Accoglienza 1.2.3	1 doc.			3	52,50	52,5
	Protezione civile	1 doc.			2	35,00	35
	supporto psico	1 doc.			2	35,00	35
BARZAGO	Il vigile in classe	1 doc.			2	35,00	35
	Musica	1 doc.			2	35,00	35
	Supporto psico	1 doc.			2	35,00	35
	Biblioteca	1 doc.			2	35,00	35
	inglese	1 doc.			2	35,00	35
	Sport in classe	1 doc.			2	35,00	35
	Scuola sicura	1 doc.			2	35,00	35
	Senza zaino	1 doc.			2	35,00	35
	Nuoto	1 doc.			2	35,00	35
BARZANO'	nuoto	1 doc.			2	35,00	35
	Musica	1 doc.			3	52,50	52,5
	inglese	1 doc.			2	35,00	35
	Sport in classe	1 doc.			2	35,00	35
	S3 Pallavolo	1 doc.			2	35,00	35
	Protezione Civile	1 doc.			3	52,50	52,5
	scambio culturale	1 doc.			17	297,50	297,5
		1 doc.			5	87,50	87,5
		1 doc.			5	87,50	87,5
		1 doc.			5	87,50	87,5
supporto psico	1 doc.			3	52,50	52,5	

SIRTORI	musica	1 doc.			3	52,50	52,5
	Biblioteca	1 doc.			2	35,00	35
	Motoria	1 doc.			2	35,00	35
	Il Vigile in classe	1 doc.			2	35,00	35
	nuoto	1 doc.			2	35,00	35
	Cantando il Natale	7 doc.			14	245,00	245
	supporto psico	1 doc.			2	35,00	35
	Protezione civile	1 doc.			2	35,00	35
	inglese	1 doc.			2	35,00	35
VIGANO'	supporto psico	1 doc.			2	35,00	35
	inglese	1 doc.			2	35,00	35
	Musica	1 doc.			2	35,00	35
	Amico libro	1 doc.			2	35,00	35
	Sport in classe	1 doc.			2	35,00	35
	Ecosostenibilità	1 doc.			2	35,00	35
	Scaccomatto	1 doc.			2	35,00	35
	SicuraMente P.C.	1 doc.			2	35,00	35
	Il ns. territorio	1 doc.			2	35,00	35
SECONDARIA	La scelta possibile	Coordinatori			10	175,00	175
	madrelingua curricolare	1 doc.			5	87,50	87,5
		1 doc.			5	87,50	87,5
	madrelingua seconde	1 doc.			3	52,50	52,5
		1 doc.			3	52,50	52,5
	doposcuola programmazione	Vari			12	210,00	210
	Concorso	1 doc.			4	70,00	70
		1 doc.			4	70,00	70
	KET	1 doc.			10	175,00	175
	PET	1 doc.			5	87,50	87,5
	Ed. affettività	1 doc.			3	52,50	52,5
	Educata...mente	1 doc.			5	87,50	87,5
		1 doc.			5	87,50	87,5
Datti una regola	1 doc.			4	70,00	70	

	Civilmente	1 doc.			3	52,50	52,5		
		Doc. vari			12	210,00	210		
	I want you	1 doc.			4	70,00	70		
	ECDL	1 doc.			2	35,00	35		
	FIT	1 doc.			5	87,50	87,5		
	supporto psico	1 doc.			5	87,50	87,5		
INCLUSIONE	Incontri/orientam.	Docenti Vari			10	175,00	175		
CONTINUITA'	Inf. Sirtori	3 docenti			3	52,50	52,5		
	Prim Barzago (inf)	2 docenti			2	35,00	35		
	Prim Barzanò (inf)	4 docenti			4	70,00	70		
	Prim Sirtori (inf)	2 docenti			2	35,00	35		
	Prim Viganò (inf)	2 docenti			2	35,00	35		
	Primaria (con sec)	8 docenti			8	140,00	140		
	Secondaria	8 docenti			8	140,00	140		
						0,00	0		
					0,00	0,00	297,00	5197,50	5197,50
							TOT		

Altri finanziamenti			h	35	h	17,50		
	assistenza mensa	Vari				80,00	1400,00	1400,00
	Doposcuola assistenza attività	Vari				60,00	1050,00	1050,00
	FIT	1 doc.	20	700			0,00	700,00
	Tutti in scena	1 doc.	30	1050			0,00	1050,00
		1 doc.	15	525			0,00	525,00
	ECDL+mensa	1 doc.	14	490			0,00	490,00
							5215,00	5215,00

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

ALLEGATO 2

BUDGET GENERALE € **6.695,43**

BUDGET € **1.575,40**
 Quota h € 14,50

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

			Disponibilità cambio turno	Tot. Ore	Totale
Assistente 1			5	5	€ 72,50
Assistente 2			5	5	€ 72,50
Assistente 3			5	5	€ 72,50
Assistente 4			5	5	€ 72,50
Intensificazione sostituzione colleghi assenti*				37	€ 536,50
Ore di straordinario				51	€ 739,50
					€ 1.566,00
				Differenza	€ 9,40

Quota indennità sost. DSGA e arret. **€ 2.066,97**

*quota da suddividere in modo inversamente proporzionale alle assenze effettuate. I periodi di ferie saranno conteggiati assenze se effettuati non in concomitanza di sospensione delle attività didattiche.

BUDGET **€ 5.120,03**
Quota h **€ 12,50**

COLLABORATORI SCOLASTICI

	N. addetti	N. ore	Tot. Ore	Totale
Intensificazione per assenze*			80	€ 1.000,00
Intensificazione per servizio in altri plessi			130	€ 1.625,00
Primo soccorso	12	4	48	€ 600,00
Primo soccorso	3	3	9	€ 112,50
Intensificazione servizio 2 plessi	2	4	8	€ 100,00
Intensificazione scuola infanzia	2	7	14	€ 175,00
Responsabile palestre	1	16	16	€ 200,00
Ore di straordinario			26	€ 325,00
Supporto alla persona	4	12	48	€ 600,00
Supporto alla persona	3	10	30	€ 375,00
			409	€ 5.112,50
			Differenza	€ 7,53

*quota da suddividere in modo inversamente proporzionale alle assenze effettuate. I periodi di ferie saranno conteggiati assenze se effettuati non in concomitanza di sospensione delle attività didattiche.

BUDGET INCARICHI SPECIFICI € 2.063,83 € 2.063,83

INCARICHI SPECIFICI: € 850,00

Assistenti		
Coordinamento aree e Enti esterni		€ 200,00
Coordinamento con docenti responsabili visite di istruzione		€ 250,00
Coordinamento area docenti		€ 400,00
		€ 850,00

INCARICHI SPECIFICI: €
1.213,83

Collaboratori scolastici	N. addetti	Totale unitario	Totale
Assistenza alla persona	4	€ 220,00	€ 880,00
Assistenza alla persona infanzia	1	€ 333,83	€ 333,83
			€ 1.213,83

Totale articoli 7 **2**

FUNZIONI MISTE

	N. UNITA'	Lordo Stato
PRIMARIA BARZAGO	2	€ 700,00

Art. 12 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
 - gli importi dei compensi che il dirigente può assegnare sono tre;
 - la prima fascia (1/3 dei docenti premiati) utilizza il 50% della quota disponibile;
 - la seconda fascia (1/3 dei docenti premiati) utilizza il 30% della quota disponibile;
 - la terza fascia (1/3 dei docenti premiati) utilizza il 20% della quota disponibile;

Art. 13 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 14 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 15 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - comprovata professionalità specifica
 - disponibilità degli interessati
 - continuità di servizio

Art. 16 - Funzioni miste

1. Le funzioni miste saranno svolte solo in caso di disponibilità espressamente manifestata dal personale ATA interessato.
2. Le disponibilità espresse prima dell'assegnazione della sede di servizio, sono criterio per l'assegnazione alla sede medesima al personale ATA interessato, in base all'art. 31 comma 5 del presente contratto.
3. Nel caso in cui per lo svolgimento delle funzioni miste, a seguito delle disponibilità manifestate, si rendesse necessario effettuare spostamenti di sede di servizio di personale ATA già assegnato ai plessi, tali spostamenti potranno avvenire solo con manifesta ed esplicita approvazione di tutto il personale a qualsiasi titolo coinvolto in detti spostamenti.
4. La convenzione con l'Ente Locale dovrà prevedere, salvo migliori condizioni:
 - a. l'individuazione specifica delle funzioni miste che si richiede di svolgere al personale ATA ;
 - b. la determinazione, in base all'impegno richiesto da ciascuna funzione mista, del numero e della tipologia delle funzioni miste che determinano le quote unitarie di retribuzione, nonché delle frazioni della quota unitaria da attribuire ad ogni singola funzione mista;
 - c. la quota unitaria di retribuzione dovrà essere proporzionata al maggior impegno richiesto, al tempo effettivamente necessario all'espletamento, a maggiori responsabilità assunte;
 - d. prevedere un finanziamento pari agli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'istituzione scolastica.
5. Le funzioni miste saranno assegnate al personale ATA che abbia espresso la propria disponibilità in base alle seguenti priorità:
 - a. richiesta degli interessati, compatibilmente con il proprio orario di servizio;
 - b. assegnazione in base alla rispondenza tra le esigenze delle funzioni miste e l'orario di servizio del personale interessato;
 - c. assegnazione con prestazione di orario aggiuntivo.
6. Nel caso in cui le unità di personale ATA impiegato risultino superiori al numero di funzioni miste concesse, la RSU e il Dirigente Scolastico concordano che queste ultime vengano equamente distribuite sul personale stesso.
7. Per l'a.s. 2018/19 le funzioni miste attuate sono le seguenti:
 - Primaria di Barzago: 1 funzione svolta da 2 unità di personale/€ 700,00 Lordo Stato;

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 17 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 18 - Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi

Per l'anno 2018/2019 il ruolo di Responsabile SPP è assunto dal Dirigente scolastico, che valuterà se avvalersi di consulenza esterna.

Art. 19 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.

	Infanzia Sirtori	Primaria Barzago	Primaria Barzanò	Primaria Sirtori	Primaria Viganò	Secondaria "E. Fermi"
ASPP	GHEZZI	BONFANTI	ANSALDI	GIAMBELLI	CILIBERTO	MORATI VALENTINO A.
Preposti	ROCCA M. B. MOZZANICA	CODEGA VANNUCCHI	GEROSA A. ANSALDI A. MOZZANICA	BOTTA MOZZANICA	CILIBERTO VILLA	FRIGERIO MOZZANICA MANDARINO
Addetti primo soccorso	SPREAFICO GHEZZI	CODEGA COSENTINO GENTILE DI PASQUALI	ANSALDI SANGIORGIO CAMPAGNOLO	GRIMAUDDO GALLIVANONE ALBANELLI	PANZERI A. CATTANEO F. PANZERI R.	RIVA MAGGIONI VALENTINO A.
Addetti antincendio	COLZANI SPREAFICO GRIMAUDDO	COSENTINO GENTILE A. FUMAGALLI CLARISSA	SANGIORGIO CAMPAGNOLO PROSSOMARITI	GRIMAUDDO M. L. MAGGIONI	PANZERI G.F. VILLA CATTANEO F.	RIVA MAGGIONI VALENTINO A.
Addetti interruzione gas, acqua, energia elettrica, chiamate allo esterno	COLLABORATORI SCOLASTICI	COLLABORATORI SCOLASTICI	COLLABORATORI SCOLASTICI	COLLABORATORI SCOLASTICI	COLLABORATORI SCOLASTICI	COLLABORATORI SCOLASTICI
Responsabile emergenze	SPREAFICO DS ASPP	CODEGA DS ASPP	ANSALDI DS ASPP	BOTTA DS ASPP	CILIBERTO DS ASPP	FRIGERIO DS ASPP
Responsabile area di raccolta	SPREAFICO GHEZZI	BONFANTI CODEGA	ANSALDI GEROSA	BOTTA GALLIVANONE	CILIBERTO VILLA	MORATI VALENTINO A.

2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Art. 20- Il Documento di valutazione dei rischi

1. Il Dirigente scolastico elabora il Documento di valutazione dei rischi, avvalendosi della collaborazione del Medico Competente, degli esperti dell'Ente locale, tenuto alla fornitura degli edifici ed, eventualmente, della tutela di esperti della sicurezza dei lavoratori.
Il DVR è stato redatto in data 14 gennaio 2019.

Art. 21 - Tutela sanitaria

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali la valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti a sorveglianza sanitaria.
2. La sorveglianza sanitaria è obbligatoria nel caso di lavoratori esposti a rischi specifici che la legge individua come particolarmente pericolosi per la salute, quali ad esempio l'esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici previsti dal DPR n. 303/56, dal D.L.vo n. 277/91, dal D.L.vo n. 77/92 e dallo stesso D.L.vo n. 81/08, ovvero l'uso sistematico di videoterminali per almeno quattro ore al giorno, dedotte le interruzioni, e per l'intera settimana lavorativa.
3. Per la sorveglianza sanitaria è stato individuato il medico nella persona della dott.ssa Tavecchio Daniela.

Art. 22 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi

1. Il Dirigente scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente con ruolo di RSPP, che la presiede, il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza.
2. Nella riunione il Dirigente scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:
il documento sulla sicurezza;
l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.
3. La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.
4. Per ogni riunione va redatto apposito verbale su apposito registro.
5. Il Dirigente scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.
L'ultima Riunione è stata effettuata in data 14 gennaio 2019.

Art. 23 - Rapporti con gli Enti locali

1. Per gli interventi di tipo strutturale il Dirigente scolastico deve rivolgere apposita formale richiesta all'Ente locale interessato.
2. In caso di grave ed imminente pericolo, il Dirigente scolastico adotta tutti i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza e ritenuti opportuni per la salvaguardia della sicurezza dei lavoratori e ne informa tempestivamente l'Ente locale interessato.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 24 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente atto produttive di tale violazione.

2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 25 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

Art. 26 - Disposizione finale

1. Il presente documento, corredato dalla relazione tecnico-finanziaria, sarà sottoposto a verifica di compatibilità finanziaria da parte dei revisori dei conti, come da art. 6, comma 6, del CCNL 29-11-2007.
2. Il presente Atto, corredato dalla relazione tecnico-finanziaria, sarà trasmesso all'ARAN e al CNEL in via telematica, ai fini del monitoraggio previsto dall'articolo 46 del decreto 165.
3. Nel caso in cui dovessero intervenire variazioni alle disposizioni ed agli accordi nazionali di riferimento, tali variazioni si intendono immediatamente vigenti anche per il presente Atto con le stesse decorrenze, fermo restando che il testo del presente Atto dovrà essere adeguato alle suddette variazioni quanto prima possibile.
4. In caso di contrasto tra il presente documento e le disposizioni e gli accordi nazionali di riferimento, prevalgono – con decorrenza retroattiva - questi ultimi.

Sottoscritto in via definitiva in data 15.05.2019 in seguito a parere positivo dell'Organo di Controllo.

Il dirigente scolastico
Dott.ssa Roberta Rizzini